

# il foglio della settimana

26 Novembre 2023

CRISTO RE DELL'UNIVERSO



## **Prima Lettura** Ez 34,11-12.15-17

*Dal libro del profeta Ezechièle*

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.

Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascero quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia. A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.

## **Salmo Responsoriale** Salmo 22

***Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla..***

Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare.  
Ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,  
mi guida per il giusto cammino  
a motivo del suo nome.

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.  
Ungi di olio il mio capo;  
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni.

## **Seconda Lettura** I Cor 15,20-28

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

## **Canto al Vangelo**

***Alleluia, alleluia.***

Benedetto colui che viene nel nome  
del Signore! Benedetto il Regno che viene,  
del nostro padre Davide!

***Alleluia,***

## **Vangelo** Mt 25,31-46

*Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".»

Allora i giusti gli risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?”. E il re risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me”. Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: “Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli,

perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato”. Anch’essi allora risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?”. Allora egli risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l’avete fatto a me”. E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

## **+ DOMENICA 26 NOVEMBRE**

## **SOLENNITÀ DI CRISTO RE**

07.45 Lodi e S. Messa (Pro Populo)

10.00 S. Messa (Bianca Caglioni) **con L’associazione Nazionale**

**Carabinieri che ricorda i suoi defunti**

**11.00 Incontro dei genitori dei ragazzi che si preparano ai Sacramenti**

17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Testa e Pesenti)

## **LUNEDI’ 27 NOVEMBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Luigina)

17.15 Vespri e S. Messa (Scotti Caterina, Beretta Battista e Sandra;

Boffi Angelo)

## **MARTEDI’ 28 NOVEMBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Laura)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Ilario Testa)

## **MERCOLEDI’ 29 NOVEMBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Milanese)

17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Mogni)

## **GIOVEDI’ 30 NOVEMBRE**

## **S.ANDREA APOSTOLO**

07.45 Lodi e S. Messa (Rizzetti Cleofe, Lidio e Lollo Saverio)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Carminati)

**20.30 Lectio Divina sul Vangelo della Domenica successiva in Chiesa**

## **VENERDI’ 1 DICEMBRE**

## **PRIMO VENERDI’ DEL MESE**

## **ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO**

07.45 Lodi e S. Messa (Moro Stefano, Rosa e Paola)

17.15 Vespri e S. Messa (Sergio Fabiani; Alberto Vitali)

## SABATO 2 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Angelo e Giuseppina; Intenzione offerente)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vesperi e S. Messa (Emilio Callioni e Fam. Fumagalli)

**19.00 Incontro con le coppie in Oratorio**

## + DOMENICA 3 DICEMBRE

### PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Giuseppe)

10.00 S. Messa (Pro Populo; Fam. Gaburri, Benaglia, Colombo e Bronco; Finazzi Federica) **all'offertorio raccogliamo Shampoo - sapone liquido**

**- saponette - Doccia schiuma - dentifricio - spazzolini - pannolini bimbi Tg. 4/5/6 per il Centro di Primo Ascolto delle Caritas di Dalmine**

**15.30 - 17.00 proposta di canto per il Natale per ragazzi e merenda**

17.45 Vesperi e S. Messa (Manini Pina)

## OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 228.111 EURO Grazie!!!

**IBAN della Parrocchia** IT31 Q 05034 52970 00000000 5851

## AVVENTO 2023

*Il percorso verso il Natale*

### Si avvicinò...

⇒ Nelle **Messe feriali** sarà suggerita un breve meditazione dopo il Vangelo

⇒ **Catechesi per gli adulti in preparazione al Natale** (08.30; 15.30 e 20.30)

\* Martedì 5 Dicembre: "La Facciata della Natività della Sagrada Familia 1"

\* Mercoledì 13 Dicembre: "La Facciata della Natività della Sagrada Familia 2"

\* Mercoledì 20 Dicembre: "La Facciata della Natività della Sagrada Familia 3"

⇒ **Giovedì 7.12 - 14.12 e 12.12: Lectio Divina sul Vangelo della domenica**

**Proposta di Avvento per i ragazzi del catechismo** *A tutti i bambini e i ragazzi viene consegnato il calendario di Avvento "Si avvicinò". È uno strumento che contiene il libretto per la preghiera in famiglia. Invitiamo i genitori a trovare qualche minuto per ogni giorno di Avvento per aiutare i ragazzi a raccogliersi, a mettersi in ascolto e a pregare.*

⇒ **La nostra Solidarietà: raccogliamo**

\* Domenica 03.12 Shampoo - sapone liquido - saponette - Doccia schiuma - dentifricio - spazzolini - pannolini bimbi Tg. 4/5/6

\* Domenica 10.12 Prodotti igiene per la casa

\* Domenica 17.12 materiale scolastico per la Pediatria dell'ospedale

⇒ *in chiesa parrocchiale c'è il "Cesto della carità" per raccogliere ogni giorno generi alimentari e prodotti per l'igiene per il Centro di Primo Ascolto della Caritas (Non alimenti freschi e non alimenti scaduti)*

## Il pellegrinaggio parrocchiale in Turchia

Un pellegrinaggio sulle orme di san Paolo. Un viaggio per conoscere una terra ricchissima di storia e di arte, una terra molto simile alla nostra e molto differente per mille ragioni. Otto giorni bellissimi grazie all'ingrediente più importante, quello che fa la differenza: le relazioni che nel gruppo si sono create e consolidate.

Rientriamo dalla Turchia dopo otto giorni intensi, nutrienti e divertenti.

Intensi perché abbiamo avuto un programma fitto, guidati da una bravissima guida, con un ritmo senza pause. L'intensità è stata la caratteristica di questi giorni anche per le forti emozioni date da questa terra vasta, popolosa e dolcissima. Una terra che assomiglia ad un incrocio, un crocicchio nel quale tutto si incontra. Una terra capace di far convivere serenamente le diversità. Non un incrocio solamente dunque, ma un ponte, una via che unisce.

Sono stati giorni nutrienti perché tanti sono stati gli interrogativi e altrettante le condizioni per imbastire delle risposte. La nostra fame ci ha fatto formulare domande sulla storia, sulla cultura e sulla fede. Abbiamo così condiviso delle risposte che questo popolo ha saputo dare alle domande fondamentali degli uomini e delle donne.

In una terra dove sono praticamente scomparsi i segni della fede in Gesù si è risvegliato in noi il desiderio di amarlo ancora di più e testimoniare ciò che di Lui continua ad affascinarci.

Sono stati anche giorni molto divertenti perché uno degli ingredienti più importanti di un pellegrinaggio è sicuramente la presenza dei nostri compagni di viaggio. Tutti e ciascuno. Fianco a fianco siamo stati fratelli, amici, ospiti. A tratti c'è voluta un po' di pazienza per rispettare le esigenze di ciascuno ma alla fine sono stati certamente di più i momenti di cordialità e di gioia per l'essere insieme. Diceva Cesare Pavese: Viaggiare è una brutalità. Obbliga ad avere fiducia negli stranieri e a perdere di vista il comfort familiare della casa e degli amici. Ci si sente costantemente fuori equilibrio. Nulla è vostro, tranne le cose essenziali – l'aria, il sonno, i sogni, il mare, il cielo – tutte le cose tendono verso l'eterno o ciò che possiamo immaginare di esso.

Alla fine di un viaggio cosa resta?

Resta il dispiacere per non avere occhi bastanti per contemplare tutte le meraviglie della natura, dell'arte e della fede. Resta la certezza di aver aperto bene il cuore e la mente per contenere esperienze e abitudini molto diverse dalle nostre, ma non per questo meno valide. Resta infine la sensazione di essere l'ultimo degli anelli di una lunghissima catena di discepoli che ci collega a Gesù.

**Don Roberto**